



DIREZIONE SERVIZI SOCIO SANITARI
INDICAZIONI IGIENICO SANITARIE DI TUTELA DEGLI OPERATORI
E DEGLI ASSISTITI A DOMICILIO PER LIMITARE
LA DIFFUSIONE DEL NUOVO CORONAVIRUS SARS-CoV-2

	Validazione	Firma
Direttore dei Servizi Socio Sanitari	Giampaolo Stopazzolo	firmato
Direttore Distretto Est Direttore Distretto Ovest	Chiara Francesca Marangon	firmato

	Approvazione	Firma
Direttore di Cure Primarie – Distretto Est	Paola Costa	firmato
Direttore di Cure Primarie - Distretto Ovest	Paola Maria Peruzzo	firmato
Direttore Cure Palliative Ulss 8 Berica	Pietro Manno	firmato

	Verifica	Firma
Coordinatore infermieristico	Andreina Raschietti	firmato



INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	2
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	2
3.	RIFERIMENTI.....	2
4.	TERMINI E DEFINIZIONI.....	2
5.	DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ OPERATIVE DA SEGUIRE	3
	5.1 Misure generali per la riduzione del rischio di contagio da nuovo Coronavirus	3
	5.2 Riduzione dei contatti interpersonali	3
	5.3 Indicazioni per gli accessi domiciliari indispensabili.....	4
	5.4 Indicazioni generali in caso di persone con febbre e/o sintomi respiratori.....	4
6.	DESCRIZIONE DELLE RESPONSABILITÀ	5
7.	TEMPI DI ENTRATA IN VIGORE	6
8.	IDENTIFICAZIONE DELLE MODIFICHE.....	6

1. INTRODUZIONE

Nell'ambito dell'emergenza sanitaria dovuta al nuovo coronavirus (COVID-19), avvalendosi delle evidenze scientifiche attualmente disponibili e delle fonti ufficiali di informazione e aggiornamento, si definiscono le indicazioni operative a tutela degli operatori territoriali e degli assistiti domiciliari.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti istruzioni operative vanno applicate ogni qual volta utenti in carico dai servizi territoriali dell'Ulss 8 Berica abbiano bisogno di attività di cure domiciliari di qualsiasi tipologia.

3. RIFERIMENTI

- Procedura Regionale Nuovo Coronavirus del 06/03/2020.
- Circolare Ministeriale 5889 del 25/02/2020.
- Linee Guida Operative gestione nuovo Coronavirus indicazioni aziendali del 28/02/2020.

4. TERMINI E DEFINIZIONI

- **ADI:** Assistenza Domiciliare Integrata.
- **DPI:** Dispositivi di Protezione Individuale.
- **INR:** dall'inglese International Normalised Ratio - Indice della coagulabilità del sangue.
- **MAP:** Medico di Assistenza Primaria, noto anche come Medico di Medicina Generale (MMG), o Medico di famiglia.
- **PLS:** Pediatra di Libera Scelta.



5. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ OPERATIVE DA SEGUIRE

5.1 Misure generali per la riduzione del rischio di contagio da nuovo Coronavirus

1. Vanno adottate con particolare attenzione le normali precauzioni standard e l'igiene delle mani con l'utilizzo della soluzione idroalcolica.
2. Lavarsi le mani per almeno 20 secondi con acqua e sapone oppure con soluzione alcolica, nelle seguenti circostanze:
 - a. Prima di toccarsi gli occhi, il naso o la bocca.
 - b. Dopo aver toccato superfici o oggetti che vengono toccate da molte persone (es. maniglie, rubinetti, interruttori, banconi, denaro).
 - c. Dopo aver toccato altre persone.
 - d. Dopo essersi soffiati il naso o aver tossito o starnutito.
 - e. Dopo essere stati alla toilette.
 - f. Prima di mangiare o di preparare il cibo.
2. Evitare di portare le mani al viso, di toccare occhi, naso e bocca, senza prima essersele lavate o deterse accuratamente.
3. Mantenere una distanza di almeno 1 metro dai familiari/caregiver del paziente, specialmente da quelle che manifestano sintomi respiratori (*raffreddore, starnuti, tosse*).

5.2 Riduzione dei contatti interpersonali

- a. Prelievi domiciliari: viene garantita l'attività solo in caso di prelievo indifferibile per pazienti allettati o immunodepressi. Per gli assistiti in "terapia con anticoagulanti orali" che debbono eseguire l'INR, sono stati inviati i MAP (Medici di Assistenza Primaria) a riconsiderare la periodicità del prelievo in caso di stabilizzazione dei valori.
- b. Cure domiciliari infermieristiche e di altri operatori sanitari: ogni servizio deve provvedere alla rivalutazione dei pazienti presi in carico. Vanno mantenute le attività più complesse che necessitino di competenze tecnico/sanitarie e si procede all'educazione dei familiari/caregiver per le operazioni più semplici che possono essere delegate. Il personale provvederà all'educazione/istruzione dei familiari/caregiver e all'eventuale consegna del materiale necessario.
- c. Presa in carico dei pazienti immunodepressi: vanno valutate con i MAP/PLS le situazioni particolari che possano necessitare di presa in carico domiciliare anche per pazienti deambulanti.
- d. Cure Palliative: particolare attenzione va rivolta ai pazienti in cure palliative al fine di evitare il più possibile accessi in Pronto Soccorso e nelle strutture ospedaliere. Limitare gli accessi domiciliari ai pazienti sintomatici la cui gestione non è possibile per via telefonica. Limitare la presa in carico a sole cure specialistiche implementando la consulenza telefonica ai MAP per cure palliative di base. Maggior gestione telefonica per pazienti stabili con follow up telefonico settimanale.



- e. Contatti telefonici: in linea genale vanno intensificati i contatti telefonici con l'utenza allo scopo di rilevare precocemente eventuali criticità, ridurre gli accessi del personale, fornire informazioni competenti ed aggiornate e contemporaneamente mantenere il supporto ed il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie.

5.3 Indicazioni per gli accessi domiciliari indispensabili

- a. Prima di recarsi a domicilio per attività di cure domiciliari contattare i familiari/caregiver al fine di verificare se in casa qualcuno presenti febbre e/o sintomi respiratori (raffreddore, mal di gola, tosse, difficoltà a respirare). Qualora la risposta sia positiva invitare a contattare il proprio MAP per una valutazione dei sintomi. L'opportunità dell'accesso domiciliare va successivamente valutato con il MAP. Qualora, esclusa l'imputabilità della sintomatologia a COVID-19, sia comunque necessario l'accesso domiciliare munirsi di mascherina chirurgica e chiedere al paziente stesso di posizionarla.
- b. Per i medici palliativisti che si recano per visite domiciliari previo contatto telefonico con il paziente come sopra. Posizionamento di mascherina chirurgica da parte del medico per tutta la permanenza a domicilio, guanti per visita e dispositivi disinfettanti gel non potendo spesso lavare le mani a casa dei pazienti. Nel caso di febbre del paziente chiedere che si posizioni la mascherina durante la visita.

5.4 Indicazioni generali in caso di persone con febbre e/o sintomi respiratori

1. Telefonare al proprio medico di medicina generale o alla guardia medica. Se i sintomi sono gravi (febbre alta, difficoltà a respirare, confusione mentale) chiamare il 118.
2. Non recarsi di propria iniziativa dal medico o al Pronto Soccorso, per ridurre il rischio di contagiare altre persone.
3. Rimanere a casa e ridurre al minimo i contatti con altre persone.
4. Quando si è vicini ad altre persone (es. familiari, conviventi, persone che prestano assistenza) indossare una mascherina chirurgica e assicurarsi che anche loro la indossino.
5. Quando si tossisce o starnutisce, coprirsi il naso e la bocca con un fazzoletto monouso oppure con il gomito flesso.
6. Lavarsi le mani dopo essersi toccati gli occhi, soffiati il naso o aver tossito o starnutito.
7. Lavarsi le mani prima di toccare oggetti e superfici che possono essere toccati da altre persone.
8. Usare fazzoletti di carta monouso e gettarli in sacchetti di plastica impermeabili dentro contenitori chiusi.
9. Detergere frequentemente gli oggetti e le superfici con cui si entra in contatto (ad es. quelle che si toccano oppure che possono essere contaminate da goccioline prodotte mentre si starnutisce, si tossisce o ci si soffia il naso). Per la detersione usare guanti e materiale monouso (es. carta) che, al termine del loro utilizzo, dovranno essere immediatamente gettati in sacchi impermeabili dentro contenitori chiusi; rimuovere lo sporco visibile usando acqua e un comune detergente, risciacquare bene e poi disinfettare con alcool etilico al 70% oppure con prodotti a base di ipoclorito di sodio (varechina, candeg-



gina); ad ogni passaggio, usare carta o salviette pulite per evitare di ricontaminare la superficie appena detersa.

10. Lavare i vestiti, gli asciugamani e la biancheria a 90°C.

11. Ventilare spesso gli ambienti.

5.5 Uso della mascherina chirurgica

1. La mascherina chirurgica riduce la trasmissione dei patogeni che vengono trasportati dalle goccioline emesse quando si tossisce, si starnutisce o ci si soffia il naso, svolgendo una funzione di barriera meccanica.
2. La mascherina chirurgica è efficace solo se usata in modo appropriato, altrimenti rischia di essere controproducente diventando un ricettacolo di patogeni e favorendo la trasmissione.

Le regole per il corretto uso della mascherina sono:

- a. prima di indossarla, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone oppure con soluzione idroalcolica
- b. far aderire bene la mascherina al volto in modo che non ci sia spazio libero tra il bordo della mascherina e la pelle
- c. mentre si indossa la mascherina, evitare di toccarla con le mani per non rischiare di contaminarla oppure di contaminarsi le mani
- d. se la mascherina si inumidisce, è necessario cambiarla perché il tessuto di cui è fatta svolge un'efficace funzione di barriera solo quando è asciutto
- e. per togliersi la mascherina, afferrarla per le stringhe o gli elastici evitando di toccare la parte a contatto con il viso, per evitare di contaminarsi le mani con eventuali goccioline depositatesi sulla mascherina
- f. dopo essersi tolti la mascherina, gettarla immediatamente in un sacchetto impermeabile; evitare di lasciarla in giro o di porla a contatto con oggetti e superfici per non contaminare l'ambiente
- g. dopo aver gettato la mascherina, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone oppure con soluzione idroalcolica; non toccare il proprio corpo, gli oggetti o le superfici circostanti finché non ci si è lavati le mani.

La mascherina chirurgica è raccomandata esclusivamente nei seguenti casi:

- a. se si hanno sintomi respiratori, per proteggere le altre persone
- b. se si sta a stretto contatto con una persona che presenta sintomi respiratori, per proteggere se stessi.

Per l'utilizzo degli altri DPI si fa riferimento alle Linee Guida Operative gestione nuovo Coronavirus indicazioni aziendali del 28/02/2020.

6. DESCRIZIONE DELLE RESPONSABILITÀ

Le procedure operative riportate nel presente documento devono essere sistematicamente adottate da tutti gli operatori dei servizi di Cure Domiciliari Est e Ovest dell'Ulss 8 Berica.



Il coordinatore infermieristico, o un suo delegato, è il riferimento organizzativo per la corretta esecuzione delle procedure.

7. TEMPI DI ENTRATA IN VIGORE

Alla firma della presente procedura.

8. IDENTIFICAZIONE DELLE MODIFICHE

La presente procedura è redatta con il carattere Times New Roman corpo 12; le parti revisionate saranno evidenziate utilizzando lo stesso carattere corpo 12 in corsivo fino alla successiva revisione, quanto alle ulteriori modifiche il corsivo precedente sarà trasformato nel corpo 12 normale per lasciare in corsivo solo le ultime modifiche intervenute.